



## Città di Molfetta

### AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SOCIETA' PARTECIPATA MOLFETTA MULTISERVIZI SPA

#### IL SINDACO

##### Richiamati:

- l'art. 50, comma 8, del Testo Unico Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, che attribuisce al Sindaco la competenza in tema di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;
- il vigente Statuto Comunale all'art. 50 - Competenze, ruolo ed attribuzioni del Sindaco - al punto 2 prevede che "Il Sindaco è titolare delle competenze e svolge le attribuzioni previste dalla legge";
- il D.lgs n. 120 del 12 luglio 2011 e il D.P.R. attuativo n. 251 del 30/11/2012 in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
- il D.L. n. 39 dell'8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" così come modificato dal D.lgs 97/2017;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 nr. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica come modificato ed integrato dal D.Lgs 100/2017";

##### Visti:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 30/08/2017 " Indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni", regolarmente esecutiva;
- lo Statuto della società "Molfetta Multiservizi spa" approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 14/07/2016 prevede la possibilità di nomina di un Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/10/2017 di Molfetta con la quale è stato deliberato, di utilizzare, in relazione alle previsioni contenute nell'art. 13 dello Statuto della Molfetta Multiservizi spa la modalità collegiale, composta da Consiglio di Amministrazione e da tre componenti determinando il compenso annuo di detto Consiglio di Amministrazione in € 26.400,00, così suddiviso: € 16.800,00 per il presidente ed € 9.600,00 per i due consiglieri pari ad € 4.800,00 per ciascun componente, realizzando così un risparmio complessivo di spesa di € 7.700,00 come riportato al punto 10 della stessa deliberazione;
- la deliberazione C.C. n. 27/2017 che stabilisce che la suddetta indennità è onnicomprensiva e che sono tassativamente vietati riconoscimenti di indennità aggiuntive di qualsivoglia natura ed

altresi riconoscimenti e liquidazioni di rimborso spese per viaggi, vitto, trasferte e pernottamento ed altri rimborsi di qualsivoglia natura attinente allo svolgimento della carica;

**Dato atto** che in applicazione del combinato disposto di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/08/2017 “Indirizzi generali per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni” e alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 16/10/2017 deve essere effettuata la nomina del C.D.A. per la Multiservizi s.p.a. “Art. 11 c. 3 D.lgs n.175 del 19 agosto 2016; Specificazione opzione degli organi Amministrativi Sociali contenuta negli statuti della società in house del Comune di Molfetta”, di dover procedere alla nomina dei componenti;

## RENDE NOTO

che è indetta la manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature per la nomina dei Componenti dell’Organo di Amministrazione della Società con patrimonio interamente pubblico del Comune di Molfetta Multiservizi s.p.a..

L’incarico in oggetto è di natura fiduciaria e non potranno superare tre esercizi con scadenza alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del Bilancio relativo all’ultimo esercizio e **comunque, data la natura fiduciaria, entro l’arco temporale del mandato del Sindaco.** Il soggetto nominato è rieleggibile per una sola volta.

### 1) Requisiti soggettivi

Possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadini italiani o cittadini di uno degli Stati dell’UE (D.P.C.M n.712/1994 n. 174);
- b) non aver riportato condanne penali definitive per delitti non colposi;
- c) avere i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale e non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità ed inconfiribilità previste dal TUEL. n. 267/2000 ( parte 1^, titolo III, capo II) dal D.Lgs. 31/12/2012 n. 235 (artt. 10 e 11) e dal D.Lgs. 8/04/2013, n. 39.

Fatte salve altre incompatibilità stabilite dalla normativa vigente, non potrà essere nominato componente del CdA Unico della società partecipata:

- chi ha ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi in enti pubblici che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi;
- l’interdetto, l’inabilitato o il fallito fino alla sentenza di riabilitazione, o chi è assoggettato ad interdizione anche temporanea da pubblici uffici o ad incapacità di esercitare uffici direttivi;
- i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con poteri di rappresentanza e di coordinamento di imprese che esercitano attività concorrenti o comunque connesse con i servizi per i quali l’azienda o la società sono costituite, operanti nel medesimo territorio;
- chi si trova in stato di conflitto di interessi con l’Ente Comunale
- coloro per i quali ricorrono le condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale o di incompatibilità secondo le leggi vigenti
- il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e gli affini, fino al 3° grado, del Sindaco ai sensi dell’art. 64 del TUEL;
- chi si trova in una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, rispetto all’incarico cui si riferisce la candidatura;
- affini o parenti entro il quarto grado con amministratori o dirigenti di aziende e istituzioni;
- chi ha una lite pendente con il comune, l’ente, azienda o istituzione;
- i consiglieri e gli assessori in carica;
- coloro per i quali ricorrono le condizioni di divieto di incarico dettate dall’art. 6 del D.L. 90/2014.

È inoltre fatto divieto, per la durata del mandato, di assumere incarichi di consulenza remunerati dagli enti, aziende e istituzioni a cui sono stati designati, nonché da società da questi controllate,

pena la decadenza dal mandato. Il sopravvenire nel corso del mandato, dopo la nomina, di una delle cause suddette, comporta l'incompatibilità del soggetto nominato e la revoca della nomina. Il nominato potrà essere revocato in qualsiasi tempo, nel caso di irregolare funzionamento dell'organo presso cui il rappresentante è nominato, di violazione di leggi o regolamenti, di mancata ottemperanza agli indirizzi e direttive impartiti o di negligenza nella tutela degli interessi dell'amministrazione.

Gli aspiranti all'incarico dovranno inoltre:

- non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013, rispetto all'incarico cui si riferisce la candidatura;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs.165/2001;
- non trovarsi in alcuna delle cause ostative alla nomina di cui al Testo Unico delle disposizioni in materia di incandidabilità di cui al D.Lgs n. 235 del 2012;
- non trovarsi in alcuna delle cause ostative alla nomina di cui agli artt. 64, comma 4, e 248 del D.Lgs. 267 del 2000 e ss.mm e all'art. 6 del D.L. 90 /2014;
- non trovarsi in rapporto di ascendenza, discendenza, parentela, affinità fino al 3° grado, con il Sindaco ai sensi dell' art. 64 del TUEL;
- non essere interdetto, inabilitato o fallito fino alla sentenza di riabilitazione o condannato a una pena che comporta l'interdizione anche temporanea ai pubblici;

Qualora successivamente alla nomina si accerti la mancanza di conformità delle scelte operate dal rappresentante con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, ovvero in caso di negligenza nella cura degli interessi del Comune, il Sindaco ne muove formale e motivata contestazione al rappresentante comunale, il quale dispone di quindici giorni per formulare le proprie controdeduzioni. Il provvedimento di revoca è comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, così pure il provvedimento di surroga.

Il Consiglio di Amministrazione nella persona del Presidente avrà l'obbligo di tenere un costante rapporto informativo con il Sindaco, anche in considerazione degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali.

Il compenso sarà formalizzato in sede di assemblea della società contestualmente alla nomina, nei limiti previsti dalla deliberazione consiliare n. 27 del 16/10/2017. Le funzioni e i compiti sono stabiliti nello statuto societario e dall'ordinamento giuridico in materia. Il decreto sindacale di nomina dovrà essere espressamente accettato dal soggetto individuato. In caso di mancata presentazione di candidature o di candidature prive dei requisiti richiesti e, comunque, qualora le candidature presentate non garantiscano il necessario rapporto fiduciario, il Sindaco riaprirà i termini per la presentazione di ulteriori candidature.

Per consentire l'individuazione della figura più idonea a ricoprire l'incarico il Sindaco potrà procedere ad un colloquio con ciascun candidato, ove lo ritenga opportuno.

La domanda presentata dai partecipanti alla selezione, nonché tutta la relativa documentazione allegata, sarà soggetta alle norme sul diritto di accesso. I dati inerenti le domande ed i *curricula* pervenuti saranno trattati in modo conforme a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personale approvato con il D.Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

## **2) Scelta dei candidati**

Ferma restando la presenza dei requisiti soggettivi sopraindicati, il Sindaco, quale Organo competente, effettuerà le designazioni in base alla normativa vigente, alle disposizioni statutarie e agli indirizzi del Consiglio Comunale di Molfetta di cui alla deliberazione n. 12 del 30/08/2017, ad esito dell'esame dei *curricula* allegati alle domande e saranno comunque caratterizzate dalla discrezionalità della scelta in relazione al rapporto fiduciario con l'Organo stesso.

### **3) Compenso dell'incarico**

I compensi deliberati in sede di Assemblea, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 16/10/2017, e precisamente: compenso annuo del Consiglio di Amministrazione in €. 26.400,00, così suddiviso: €. 16.800,00 per il presidente ed €.9.600,00 per i due componenti pari ad €. 4.800,00 ciascuno.

**Sono tassativamente vietati riconoscimenti di indennità aggiuntive di qualsivoglia natura ed altresì riconoscimenti e liquidazioni di rimborso spese per viaggi, vitto, trasferte e pernottamento ed altri rimborsi di qualsivoglia natura attinente allo svolgimento della carica.**

Tali compensi saranno confermati con l'atto di nomina in ossequio alle normative di legge ed in virtù delle norme di razionalizzazione della spesa pubblica.

### **4) Poteri dell'Organo di amministrazione e degli Organi di Controllo e Revisione**

In merito ai poteri dell'Organo di amministrazione si rinvia allo Statuto sociale, come approvato dalla delibera del Commissario straordinario n. 26 del 14/09/2016 coi poteri del Consiglio Comunale ed alle disposizioni legislative in materia T.U. società partecipate D.Lgs n. 175/2016 e successive integrazioni e modificazioni.

### **5) Modalità di presentazione della manifestazione di interesse alla nomina**

Gli interessati alla nomina di componente del CdA, in possesso dei requisiti sopra indicati, dovranno inoltrare al Sindaco del Comune di Molfetta apposita manifestazione di interesse redatta sullo schema allegato debitamente sottoscritta (allegando copia di un documento di riconoscimento in corso di validità) unitamente al curriculum anch'esso debitamente datato e sottoscritto .

Le dichiarazioni contenute nei sopra indicati documenti hanno valore sostitutivo di certificazione e dovranno contenere le indicazioni idonee a valutare tutte le attività di studio e di funzioni svolte dall'interessato/a. Alle stesse, rese nella manifestazione di interesse e nel Curriculum, si riconosce valore di autocertificazione, con riserva di verificare la veridicità ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.

**L'istanza debitamente sottoscritta dovrà pervenire**

**entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 12.01.2018**

**e va indirizzata a: SINDACO COMUNE DI MOLFETTA, Martiri di via Fani, 70056 Molfetta (Ba).**

L'invio dell'istanza dovrà avvenire con una delle seguenti modalità:

1. consegna a mano all'ufficio protocollo del Comune di Molfetta nei seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10,00 – 12,00 - martedì, giovedì 15,30/17,30,
2. a mezzo PEC per i titolari di un indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta certificata: [protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it](mailto:protocollo@cert.comune.molfetta.ba.it), improrogabilmente entro il termine di scadenza del presente avviso;
3. spedizione postale: il plico contenente la domanda di candidatura indirizzata al Sindaco del Comune di Molfetta deve recare all'esterno, oltre all'intestazione e indirizzo del mittente, la seguente indicazione: "Presentazione candidatura per la nomina del C.D.A. della società partecipata Molfetta Multiservizi S.p.A.;
4. Resta inteso che il recapito della candidatura rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giungesse a destinazione nei termini sopra indicati, a prescindere dalla modalità di invio anche mediante terzi. Farà fede la data e l'ora di ricezione, qualunque sia la modalità prescelta.

La domanda, redatta secondo lo schema allegato (allegato 1), dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae.

Il Comune di Molfetta non assume responsabilità per la mancata consegna delle istanze dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte degli interessati, né eventuali disguidi della corrispondenza imputabile a terzi, caso fortuito o forza maggiore. Sulla parte esterna della busta contenente l'istanza oltre all' indicazione del mittente dovrà essere riportata la dicitura **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA MULTISERVIZI SPA”**.

Dalla residenza Comunale, 11 dicembre 2017

 **IL SINDACO**  
Tommaso Minervini  
*Tommaso Minervini*